

COMUNE DI SAN BONIFACIO (VERONA)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE N. 3 DEL 13.03.2008

Decreto di espropriazione e di determinazione urgente dell'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del piano particolareggiato Albaron.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1) Di espropriare a favore del Comune di San Bonifacio i seguenti beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione del Piano Particolareggiato *Albaron* sulla base della determinazione in via d'urgenza dell'indennità, nelle misure di seguito indicate:

Immobili oggetto di esproprio:

N.C.T. del Comune di San Bonifacio:

F. 6 Mapp. N. 1519: Ente Urbano con una superficie di mq 294

N.C.E.U. del Comune di San Bonifacio

F. 6 - Mapp. N. 1519 - Area Urbana con una superficie di mq 294

Indennità complessiva: mq 294 x €/mq 18,00 = € 5.292,00

Proprietari:

- CONZATO ISENIA, nata ad Altavilla Vicentina (VI) il 18/06/1939, c.f. CNZSNI39H58A231W proprietaria per 1/3;
- RESI FABRIZIO, nato a San Bonifacio (VR) il 15/08/1965, c.f. RSEFRZ65M15H783I, proprietario per 1/3;
- RESI MASSIMO, nato a San Bonifacio (VR) il 15/03/1967, c.f. RSEMSM67C15H783V, proprietario per 1/3;

2) Di dare atto che il presente decreto, che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni a favore del Comune di San Bonifacio, è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza.

3) Di dare atto, altresì, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n. 327/2001, che:

- la data dell'immissione in possesso sarà indicata in calce al presente decreto e si provvederà a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
- il decreto di esproprio sarà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari e le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari avranno luogo a cura e a spese di questo Ente;
- un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, precisando che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

4) Di precisare le seguenti avvertenze ad oggetto la condivisione o meno dell'indennità provvisoria di espropriazione:

- I proprietari del bene possono comunicare a questo Ente che condividono la determinazione della indennità di espropriazione. La relativa dichiarazione, che è irrevocabile, deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dall'immissione in possesso.
- Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, questo Ente espropriante disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni. In caso di cessione volontaria, si applica la maggiorazione prevista dall'art. 45, comma 2 lettera c) del D.P.R. 327/2001. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.
- Se non condividono la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, gli espropriati potranno chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 e, se non condividono la relazione finale, possono proporre opposizione alla stima.
- In assenza dell'istanza dei proprietari, questo Ente chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni.

5) Di stabilire che l'esecuzione del presente decreto è prevista il giorno: Martedì, 15 Aprile 2008, ore 10,00 presso le aree di proprietà di: CONZATO ISENIA, RESI FABRIZIO, RESI MASSIMO, oggetto di espropriazione.

I signori: ing. Franco Volterra, ing. Pietro Argento, geom. Alessandro Guidorizzi, tutti dipendenti del Comune di San Bonifacio, sono autorizzati ad introdursi nelle aree oggetto di esproprio, accompagnati da personale ausiliario (muniti del presente decreto e di documento di riconoscimento) per la redazione dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso.

(omissis)

8) Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al Ricorso Giurisdizionale, è possibile presentare Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti, ugualmente, dalla data di notificazione del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO, DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA SICUREZZA (Dott.
Ing. Franco Volterra)